

Prospero Camuncoli

Prospero, figlio di Giovan Francesco Camuncoli, nacque a Reggio e fu battezzato il 25 aprile 1517. Poco si sa della sua formazione: basandosi sulle conoscenze che si hanno riguardo alla cartografia e all'ingegneria del sec. XVI, si può supporre che essa sia avvenuta all'interno delle organizzazioni di mestiere, come le botteghe di agrimensori, di ingegneri o di architetti.

Nel 1542 Prospero Camuncoli, agrimensore, era nominato nel collegio dei periti incaricati dei lavori di sistemazione e arginatura del Crostolo e del Canalazzo, ma la sua committenza principale fu quella del 1551 ad opera del duca Ercole II: la misurazione e la contabilità per la riforma delle mura di Reggio, opera determinata da esigenze strettamente militari, e destinata a cambiare profondamente il volto della città. Dalle carte risulta che proprio in questa occasione, il Camuncoli abbia realizzato una mappa del territorio di Reggio fra il 1551 e il 1552, prima quindi che terminassero i lavori della "tagliata", cioè dell'abbattimento degli edifici esterni alla cinta muraria, e si pensa che essa sia servita da base per la raffigurazione a noi pervenuta.

E' quindi questa la circostanza che conferisce particolare rilievo alla mappa del Camuncoli: essa consente ancora di vedere come fossero la città e il suo suburbio prima dello scempio che li privarono di un ricco e antico patrimonio artistico. Toccanti sono pure le circostanze nelle quali fu realizzata nel 1591. Non si sa se sia stata commissionata o eseguita di propria iniziativa, ma, in un momento cupo e tragico, caratterizzato dalla carestia e da potenti terremoti, era un Camuncoli ormai alla fine della vita quello che, servendosi evidentemente di rilievi precedenti, raffigurò una città che non c'era più.

L'ultima segnalazione relativa a Prospero Camuncoli risale al 1594, ma il successo della sua veduta era destinato a sopravvivergli. Nel 1615 essa era in possesso del governatore estense, e sembra che a lui venisse chiesta dagli Anziani del Comune, per conservarla in archivio; la sua pregevole fattura, tuttavia, indusse il Consiglio a tenerla esposta nella sala grande del palazzo comunale, dove rimase per lungo tempo. Lo storico Andrea Balletti imputa il suo grave deterioramento all'uso di paracamino che ne fu fatto, e che rese la veduta del tutto illeggibile. Solo nel 1995, avvalendosi di sofisticati mezzi tecnologici e dell'opera artistica e paziente di Loreno Confortini, si è riusciti a ricavarne con buona precisione la ricostruzione del disegno originario.



Per scaricare il testo completo in PDF (97 MB), cliccare [qui](#) [1]



- Camuncoli veduta Reggio:



- Camuncoli Reggio abitato entro le mura:



- Camuncoli Reggio quadrante superiore sinistro:



- Camunoli Reggia quadrante inferiore sinistro:



- Camunoli Reggia quadrante superiore destro:



- Camunoli Reggia quadrante inferiore destro:



- Camunoli p_007:



- Camuncoli p_009:



- Camuncoli p_010:



- Camuncoli p_011:



- Camuncoli p_012:

Reggio Emilia - L'Amministrazione provinciale di Reggio Emilia ha approvato il Piano di Sviluppo Urbano (PSU) della città di Reggio Emilia, che prevede la riqualificazione e la crescita della città. Il piano prevede la riqualificazione delle aree centrali e la creazione di nuove aree residenziali e commerciali. Il piano prevede anche la creazione di nuove aree verdi e la riqualificazione delle aree pubbliche. Il piano prevede anche la creazione di nuove aree culturali e del turismo. Il piano prevede anche la creazione di nuove aree industriali e artigianali. Il piano prevede anche la creazione di nuove aree di servizi e di commercio. Il piano prevede anche la creazione di nuove aree di parcheggio e di trasporto pubblico. Il piano prevede anche la creazione di nuove aree di verde pubblico e di verde privato. Il piano prevede anche la creazione di nuove aree di verde urbano e di verde rurale. Il piano prevede anche la creazione di nuove aree di verde storico e di verde moderno. Il piano prevede anche la creazione di nuove aree di verde pubblico e di verde privato. Il piano prevede anche la creazione di nuove aree di verde urbano e di verde rurale. Il piano prevede anche la creazione di nuove aree di verde storico e di verde moderno.

- Camuncoli p_013:

Reggio Emilia - L'Amministrazione provinciale di Reggio Emilia ha approvato il Piano di Sviluppo Urbano (PSU) della città di Reggio Emilia, che prevede la riqualificazione e la crescita della città. Il piano prevede la riqualificazione delle aree centrali e la creazione di nuove aree residenziali e commerciali. Il piano prevede anche la creazione di nuove aree verdi e la riqualificazione delle aree pubbliche. Il piano prevede anche la creazione di nuove aree culturali e del turismo. Il piano prevede anche la creazione di nuove aree industriali e artigianali. Il piano prevede anche la creazione di nuove aree di servizi e di commercio. Il piano prevede anche la creazione di nuove aree di parcheggio e di trasporto pubblico. Il piano prevede anche la creazione di nuove aree di verde pubblico e di verde privato. Il piano prevede anche la creazione di nuove aree di verde urbano e di verde rurale. Il piano prevede anche la creazione di nuove aree di verde storico e di verde moderno.

- Camuncoli p_014:



- Camuncoli p_015:

Reggio Emilia - L'Amministrazione provinciale di Reggio Emilia ha approvato il Piano di Sviluppo Urbano (PSU) della città di Reggio Emilia, che prevede la riqualificazione e la crescita della città. Il piano prevede la riqualificazione delle aree centrali e la creazione di nuove aree residenziali e commerciali. Il piano prevede anche la creazione di nuove aree verdi e la riqualificazione delle aree pubbliche. Il piano prevede anche la creazione di nuove aree culturali e del turismo. Il piano prevede anche la creazione di nuove aree industriali e artigianali. Il piano prevede anche la creazione di nuove aree di servizi e di commercio. Il piano prevede anche la creazione di nuove aree di parcheggio e di trasporto pubblico. Il piano prevede anche la creazione di nuove aree di verde pubblico e di verde privato. Il piano prevede anche la creazione di nuove aree di verde urbano e di verde rurale. Il piano prevede anche la creazione di nuove aree di verde storico e di verde moderno.

- Camuncoli p_016:

Il Museo di Camunoli

Il Museo di Camunoli è un museo di tipo particolare, nato nel 1979, in seguito alla scoperta di una grotta di rifugio per i camosci, situata a Camunoli, in provincia di Bergamo. Il museo è dedicato alla storia e alla cultura della zona, e alla valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale. Il museo è aperto al pubblico dal 1979, e ha ospitato diverse mostre e iniziative culturali. Il museo è gestito dal Comune di Camunoli, e ha un'attività di promozione culturale e turistica.

• Camunoli p_017:

Il Museo di Camunoli

Il Museo di Camunoli è un museo di tipo particolare, nato nel 1979, in seguito alla scoperta di una grotta di rifugio per i camosci, situata a Camunoli, in provincia di Bergamo. Il museo è dedicato alla storia e alla cultura della zona, e alla valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale. Il museo è aperto al pubblico dal 1979, e ha ospitato diverse mostre e iniziative culturali. Il museo è gestito dal Comune di Camunoli, e ha un'attività di promozione culturale e turistica.

• Camunoli p_018:

Il Museo di Camunoli

Il Museo di Camunoli è un museo di tipo particolare, nato nel 1979, in seguito alla scoperta di una grotta di rifugio per i camosci, situata a Camunoli, in provincia di Bergamo. Il museo è dedicato alla storia e alla cultura della zona, e alla valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale. Il museo è aperto al pubblico dal 1979, e ha ospitato diverse mostre e iniziative culturali. Il museo è gestito dal Comune di Camunoli, e ha un'attività di promozione culturale e turistica.

• Camunoli p_019:

Il Museo di Camunoli

Il Museo di Camunoli è un museo di tipo particolare, nato nel 1979, in seguito alla scoperta di una grotta di rifugio per i camosci, situata a Camunoli, in provincia di Bergamo. Il museo è dedicato alla storia e alla cultura della zona, e alla valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale. Il museo è aperto al pubblico dal 1979, e ha ospitato diverse mostre e iniziative culturali. Il museo è gestito dal Comune di Camunoli, e ha un'attività di promozione culturale e turistica.

• Camunoli p_020:



- Camuncoli p_021:



- Camuncoli p_022:



- Camuncoli p_023:



- Camuncoli p_024:



- Camuncoli p_025:



- Camuncoli p_026:



- Camuncoli p_027:



- Camuncoli p_028:



• Camuncoli p_029:

Il Bivio di San Felice
 In una delle più belle chiese di San Felice, una chiesa romanica con un campanile a vela, si trova un ciclo di affreschi del 1300. In alto, un affresco con un santo, forse un vescovo, che tiene un libro. Sotto, un affresco con un santo che tiene un libro. In basso, un affresco con un santo che tiene un libro. In basso, un affresco con un santo che tiene un libro.

• Camuncoli p_030:

Il Bivio di San Felice
 In una delle più belle chiese di San Felice, una chiesa romanica con un campanile a vela, si trova un ciclo di affreschi del 1300. In alto, un affresco con un santo, forse un vescovo, che tiene un libro. Sotto, un affresco con un santo che tiene un libro. In basso, un affresco con un santo che tiene un libro. In basso, un affresco con un santo che tiene un libro.

• Camuncoli p_031:

Il Bivio di San Felice
 In una delle più belle chiese di San Felice, una chiesa romanica con un campanile a vela, si trova un ciclo di affreschi del 1300. In alto, un affresco con un santo, forse un vescovo, che tiene un libro. Sotto, un affresco con un santo che tiene un libro. In basso, un affresco con un santo che tiene un libro. In basso, un affresco con un santo che tiene un libro.

• Camuncoli p_032:



- Camuncoli p_033:

Camuncoli (p_033)

L'area è situata in una zona di alta montagna, a circa 1500 metri di quota, ed è caratterizzata da un paesaggio roccioso e montano.

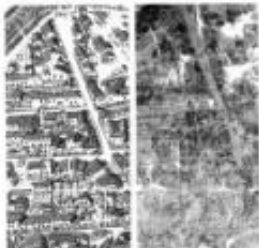
Il sito è stato scoperto nel 1953, durante una campagna di scavi condotta dal professor Giuseppe De Benedetti, che ha portato alla luce una serie di resti preistorici, tra cui ceramiche, utensili e armi.

La grotta è divisa in diverse parti, tra cui una grande sala (Sala I) e una più piccola (Sala II). In Sala I sono stati trovati numerosi vasi di terracotta, tra cui un'urna e una ciotola.

In Sala II sono stati trovati diversi utensili in pietra, tra cui un'ascia e un coltello.

La grotta è stata dichiarata Monumento Nazionale nel 1963, ed è oggi visitabile solo su appuntamento.

- Camuncoli p_034:



- Camuncoli p_035:

Camuncoli (p_035)

L'area è situata in una zona di alta montagna, a circa 1500 metri di quota, ed è caratterizzata da un paesaggio roccioso e montano.

Il sito è stato scoperto nel 1953, durante una campagna di scavi condotta dal professor Giuseppe De Benedetti, che ha portato alla luce una serie di resti preistorici, tra cui ceramiche, utensili e armi.

La grotta è divisa in diverse parti, tra cui una grande sala (Sala I) e una più piccola (Sala II). In Sala I sono stati trovati numerosi vasi di terracotta, tra cui un'urna e una ciotola.

In Sala II sono stati trovati diversi utensili in pietra, tra cui un'ascia e un coltello.

La grotta è stata dichiarata Monumento Nazionale nel 1963, ed è oggi visitabile solo su appuntamento.

- Camuncoli p_036:



- Camuncoli p_041:



- Camuncoli p_042:



- Camuncoli p_043:



- Camuncoli p_044:



- Camuncoli p_045:



- Camuncoli p_046:



- Camuncoli p_047:



- Camuncoli p_048:

Il Piano di assetto idrico

La gestione delle acque è un tema sempre attuale e lo è sempre di più. In questi giorni, il governo ha approvato il Piano di assetto idrico per il periodo 2011-2015. Il Piano è stato elaborato dal Ministero dell'Agricoltura, delle Politiche Rurali e della Pesca, in collaborazione con il Ministero dell'Interno, del Territorio e delle Infrastrutture, del Ministero dell'Industria, del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica, del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, del Ministero della Sanità e del Ministero della Salute. Il Piano ha lo scopo di garantire la sicurezza idrica e la qualità delle acque potabili, di promuovere l'efficienza idrica e di proteggere le risorse idriche. Il Piano è diviso in tre parti: la prima parte riguarda la sicurezza idrica, la seconda parte riguarda l'efficienza idrica e la terza parte riguarda la protezione delle risorse idriche. Il Piano è stato approvato il 15 settembre 2010.

• Camuncoli p_049:

Il Piano di assetto idrico

La gestione delle acque è un tema sempre attuale e lo è sempre di più. In questi giorni, il governo ha approvato il Piano di assetto idrico per il periodo 2011-2015. Il Piano è stato elaborato dal Ministero dell'Agricoltura, delle Politiche Rurali e della Pesca, in collaborazione con il Ministero dell'Interno, del Territorio e delle Infrastrutture, del Ministero dell'Industria, del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica, del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, del Ministero della Sanità e del Ministero della Salute. Il Piano ha lo scopo di garantire la sicurezza idrica e la qualità delle acque potabili, di promuovere l'efficienza idrica e di proteggere le risorse idriche. Il Piano è diviso in tre parti: la prima parte riguarda la sicurezza idrica, la seconda parte riguarda l'efficienza idrica e la terza parte riguarda la protezione delle risorse idriche. Il Piano è stato approvato il 15 settembre 2010.

• Camuncoli p_050:



• Camuncoli p_051:

Il Piano di assetto idrico

La gestione delle acque è un tema sempre attuale e lo è sempre di più. In questi giorni, il governo ha approvato il Piano di assetto idrico per il periodo 2011-2015. Il Piano è stato elaborato dal Ministero dell'Agricoltura, delle Politiche Rurali e della Pesca, in collaborazione con il Ministero dell'Interno, del Territorio e delle Infrastrutture, del Ministero dell'Industria, del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica, del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, del Ministero della Sanità e del Ministero della Salute. Il Piano ha lo scopo di garantire la sicurezza idrica e la qualità delle acque potabili, di promuovere l'efficienza idrica e di proteggere le risorse idriche. Il Piano è diviso in tre parti: la prima parte riguarda la sicurezza idrica, la seconda parte riguarda l'efficienza idrica e la terza parte riguarda la protezione delle risorse idriche. Il Piano è stato approvato il 15 settembre 2010.

• Camuncoli p_052:



• Camuncoli p_053:

Il sito di Camuncoli
 Il sito di Camuncoli è ubicato in una zona di campagna, a circa 10 km dal centro storico di Perugia. È stato scoperto nel 1953 durante le scavi per la costruzione di una strada. Le strutture sono in mattoni e presentano una pianta a griglia. Sono state rinvenute anche alcune monete e oggetti di uso quotidiano. Il sito è stato dichiarato Monumento Nazionale nel 1987. Le scavi sono ancora in corso e si prevede di scoprire ulteriori resti nel prossimo futuro.

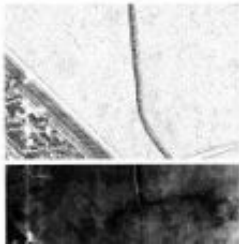
• Camuncoli p_054:



• Camuncoli p_055:

Il sito di Camuncoli
 Il sito di Camuncoli è ubicato in una zona di campagna, a circa 10 km dal centro storico di Perugia. È stato scoperto nel 1953 durante le scavi per la costruzione di una strada. Le strutture sono in mattoni e presentano una pianta a griglia. Sono state rinvenute anche alcune monete e oggetti di uso quotidiano. Il sito è stato dichiarato Monumento Nazionale nel 1987. Le scavi sono ancora in corso e si prevede di scoprire ulteriori resti nel prossimo futuro.

• Camuncoli p_056:



- Camuncoli p_057:



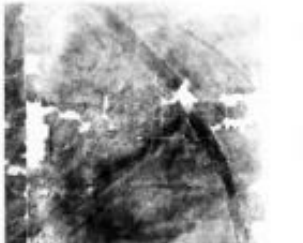
- Camuncoli p_058:



- Camuncoli p_059:



- Camuncoli p_060:



- Camuncoli p_061:

Il sito di Camuncoli p_061

Il sito di Camuncoli p_061 è un complesso di edifici in pietra e mattoni, situati in una zona collinosa. Le rovine sono ben conservate e mostrano una struttura complessa con mura e fondamenta. Il sito è stato scoperto durante gli scavi archeologici condotti nel 1988-1989. Le rovine sono state identificate come appartenenti a un insediamento romano, probabilmente un castrum o un villaggio. Le mura sono costruite in pietra e mattoni, con alcune parti ancora intatte. Il sito è stato dichiarato Monumento Nazionale nel 1989.

- Camuncoli p_062:



- Camuncoli p_063:

Il sito di Camuncoli p_063

Il sito di Camuncoli p_063 è un complesso di edifici in pietra e mattoni, situati in una zona collinosa. Le rovine sono ben conservate e mostrano una struttura complessa con mura e fondamenta. Il sito è stato scoperto durante gli scavi archeologici condotti nel 1988-1989. Le rovine sono state identificate come appartenenti a un insediamento romano, probabilmente un castrum o un villaggio. Le mura sono costruite in pietra e mattoni, con alcune parti ancora intatte. Il sito è stato dichiarato Monumento Nazionale nel 1989.

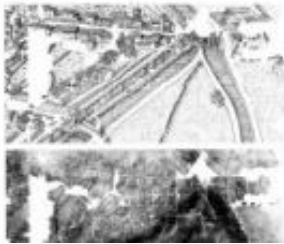
- Camuncoli p_064:

Il Museo di Camunoli
 In questo museo, unico nel suo genere, si racconta la storia di un popolo che ha lasciato un'eredità culturale di straordinaria bellezza. Il Museo di Camunoli è un luogo unico nel suo genere, dove si racconta la storia di un popolo che ha lasciato un'eredità culturale di straordinaria bellezza. Il Museo di Camunoli è un luogo unico nel suo genere, dove si racconta la storia di un popolo che ha lasciato un'eredità culturale di straordinaria bellezza.

• Camuncoli p_065:

Il Museo di Camunoli
 In questo museo, unico nel suo genere, si racconta la storia di un popolo che ha lasciato un'eredità culturale di straordinaria bellezza. Il Museo di Camunoli è un luogo unico nel suo genere, dove si racconta la storia di un popolo che ha lasciato un'eredità culturale di straordinaria bellezza.

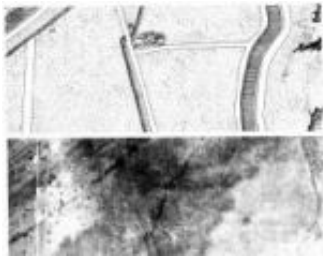
• Camuncoli p_066:



• Camuncoli p_067:

Il Museo di Camunoli
 In questo museo, unico nel suo genere, si racconta la storia di un popolo che ha lasciato un'eredità culturale di straordinaria bellezza. Il Museo di Camunoli è un luogo unico nel suo genere, dove si racconta la storia di un popolo che ha lasciato un'eredità culturale di straordinaria bellezza.

• Camuncoli p_068:



- Camuncoli p_069:



- Camuncoli p_070:



- Camuncoli p_071:



- Camuncoli p_072:

Il Museo Camunoli
 Il Museo Camunoli è un museo di tipo "tematico", dedicato alla storia e alla cultura del territorio. È un museo "a cielo aperto", dove il paesaggio stesso è il museo. Il Museo Camunoli è un museo "a cielo aperto", dove il paesaggio stesso è il museo. Il Museo Camunoli è un museo "a cielo aperto", dove il paesaggio stesso è il museo.

• Camunoli p_073:

Il Museo Camunoli
 Il Museo Camunoli è un museo di tipo "tematico", dedicato alla storia e alla cultura del territorio. È un museo "a cielo aperto", dove il paesaggio stesso è il museo. Il Museo Camunoli è un museo "a cielo aperto", dove il paesaggio stesso è il museo.

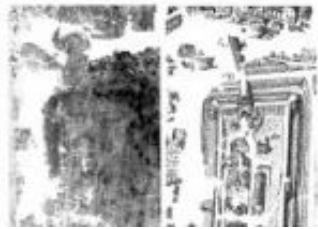
• Camunoli p_074:



• Camunoli p_075:

Il Museo Camunoli
 Il Museo Camunoli è un museo di tipo "tematico", dedicato alla storia e alla cultura del territorio. È un museo "a cielo aperto", dove il paesaggio stesso è il museo. Il Museo Camunoli è un museo "a cielo aperto", dove il paesaggio stesso è il museo.

• Camunoli p_076:



- Camuncoli p_077:



- Camuncoli p_078:



- Camuncoli p_079:



- Camuncoli p_080:

Figura 3
Edificio di
Edificio di

Il nuovo edificio di architettura di Massimo Sestini, in via Torino, è stato progettato con un linguaggio di linee e di spazi di grande, con una concezione del volume, dell'ambiente e dell'architettura che si inserisce nel tessuto urbano esistente, rispettando il valore storico e culturale del sito. L'edificio è stato progettato con un linguaggio di linee e di spazi di grande, con una concezione del volume, dell'ambiente e dell'architettura che si inserisce nel tessuto urbano esistente, rispettando il valore storico e culturale del sito.

- Camuncoli p_081:

Figura 4
Edificio di

Il nuovo edificio di architettura di Massimo Sestini, in via Torino, è stato progettato con un linguaggio di linee e di spazi di grande, con una concezione del volume, dell'ambiente e dell'architettura che si inserisce nel tessuto urbano esistente, rispettando il valore storico e culturale del sito. L'edificio è stato progettato con un linguaggio di linee e di spazi di grande, con una concezione del volume, dell'ambiente e dell'architettura che si inserisce nel tessuto urbano esistente, rispettando il valore storico e culturale del sito.

- Camuncoli p_082:

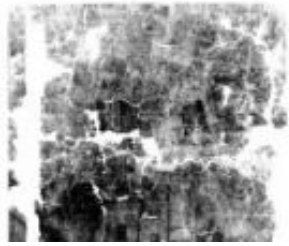


- Camuncoli p_083:

Figura 5
Edificio di

Il nuovo edificio di architettura di Massimo Sestini, in via Torino, è stato progettato con un linguaggio di linee e di spazi di grande, con una concezione del volume, dell'ambiente e dell'architettura che si inserisce nel tessuto urbano esistente, rispettando il valore storico e culturale del sito. L'edificio è stato progettato con un linguaggio di linee e di spazi di grande, con una concezione del volume, dell'ambiente e dell'architettura che si inserisce nel tessuto urbano esistente, rispettando il valore storico e culturale del sito.

- Camuncoli p_084:



- Camuncoli p_085:



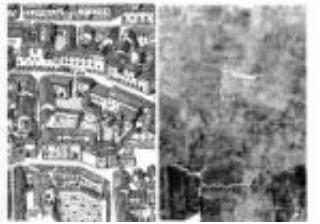
- Camuncoli p_086:



- Camuncoli p_087:



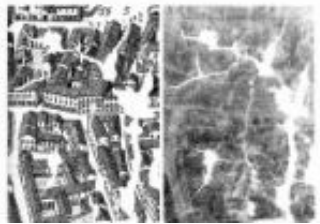
- Camuncoli p_088:



- Camuncoli p_089:



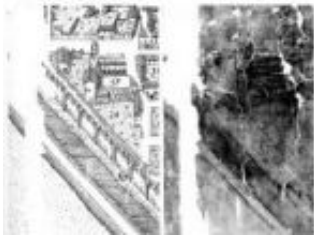
- Camuncoli p_090:



- Camuncoli p_091:



- Camuncoli p_092:



- Camuncoli p_093:



- Camuncoli p_094:



- Camuncoli p_095:



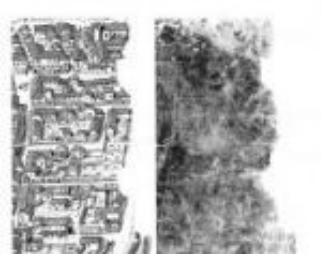
- Camuncoli p_096:



- Camuncoli p_097:



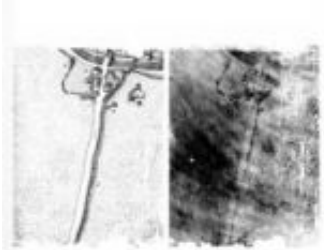
- Camuncoli p_098:



- Camuncoli p_099:



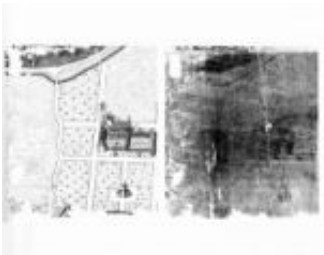
- Camuncoli p_100:



- Camuncoli p_101:



- Camuncoli p_102:



- Camuncoli p_103:



- Camuncoli p_104:



- Camuncoli p_105:



- Camuncoli p_106:



- Camuncoli p_107:



- Camuncoli p_108:

Camuncoli p_109:

Il documento contiene una lista di camuncoli con i loro nomi e numeri di riferimento. Le voci sono organizzate in colonne e comprendono nomi come "Camuncolo di San Marco", "Camuncolo di San Rocco", "Camuncolo di San Vito", "Camuncolo di San Zeno", "Camuncolo di Santa Maria", "Camuncolo di Santa Sofia", "Camuncolo di Santa Lucia", "Camuncolo di Santa Barbara", "Camuncolo di Santa Margherita", "Camuncolo di Santa Caterina", "Camuncolo di Santa Agata", "Camuncolo di Santa Cecilia", "Camuncolo di Santa Elena", "Camuncolo di Santa Susanna", "Camuncolo di Santa Apollonia", "Camuncolo di Santa Sofia", "Camuncolo di Santa Lucia", "Camuncolo di Santa Barbara", "Camuncolo di Santa Margherita", "Camuncolo di Santa Caterina", "Camuncolo di Santa Agata", "Camuncolo di Santa Cecilia", "Camuncolo di Santa Elena", "Camuncolo di Santa Susanna", "Camuncolo di Santa Apollonia".

- Camuncoli p_109:

Camuncoli p_110:

Il documento contiene una lista di camuncoli con i loro nomi e numeri di riferimento. Le voci sono organizzate in colonne e comprendono nomi come "Camuncolo di San Marco", "Camuncolo di San Rocco", "Camuncolo di San Vito", "Camuncolo di San Zeno", "Camuncolo di Santa Maria", "Camuncolo di Santa Sofia", "Camuncolo di Santa Lucia", "Camuncolo di Santa Barbara", "Camuncolo di Santa Margherita", "Camuncolo di Santa Caterina", "Camuncolo di Santa Agata", "Camuncolo di Santa Cecilia", "Camuncolo di Santa Elena", "Camuncolo di Santa Susanna", "Camuncolo di Santa Apollonia", "Camuncolo di Santa Sofia", "Camuncolo di Santa Lucia", "Camuncolo di Santa Barbara", "Camuncolo di Santa Margherita", "Camuncolo di Santa Caterina", "Camuncolo di Santa Agata", "Camuncolo di Santa Cecilia", "Camuncolo di Santa Elena", "Camuncolo di Santa Susanna", "Camuncolo di Santa Apollonia".

- Camuncoli p_110:

Camuncoli p_111:

Il documento contiene una lista di camuncoli con i loro nomi e numeri di riferimento. Le voci sono organizzate in colonne e comprendono nomi come "Camuncolo di San Marco", "Camuncolo di San Rocco", "Camuncolo di San Vito", "Camuncolo di San Zeno", "Camuncolo di Santa Maria", "Camuncolo di Santa Sofia", "Camuncolo di Santa Lucia", "Camuncolo di Santa Barbara", "Camuncolo di Santa Margherita", "Camuncolo di Santa Caterina", "Camuncolo di Santa Agata", "Camuncolo di Santa Cecilia", "Camuncolo di Santa Elena", "Camuncolo di Santa Susanna", "Camuncolo di Santa Apollonia", "Camuncolo di Santa Sofia", "Camuncolo di Santa Lucia", "Camuncolo di Santa Barbara", "Camuncolo di Santa Margherita", "Camuncolo di Santa Caterina", "Camuncolo di Santa Agata", "Camuncolo di Santa Cecilia", "Camuncolo di Santa Elena", "Camuncolo di Santa Susanna", "Camuncolo di Santa Apollonia".

- Camuncoli p_111:

Camuncoli p_112:

Il documento contiene una lista di camuncoli con i loro nomi e numeri di riferimento. Le voci sono organizzate in colonne e comprendono nomi come "Camuncolo di San Marco", "Camuncolo di San Rocco", "Camuncolo di San Vito", "Camuncolo di San Zeno", "Camuncolo di Santa Maria", "Camuncolo di Santa Sofia", "Camuncolo di Santa Lucia", "Camuncolo di Santa Barbara", "Camuncolo di Santa Margherita", "Camuncolo di Santa Caterina", "Camuncolo di Santa Agata", "Camuncolo di Santa Cecilia", "Camuncolo di Santa Elena", "Camuncolo di Santa Susanna", "Camuncolo di Santa Apollonia", "Camuncolo di Santa Sofia", "Camuncolo di Santa Lucia", "Camuncolo di Santa Barbara", "Camuncolo di Santa Margherita", "Camuncolo di Santa Caterina", "Camuncolo di Santa Agata", "Camuncolo di Santa Cecilia", "Camuncolo di Santa Elena", "Camuncolo di Santa Susanna", "Camuncolo di Santa Apollonia".

- Camuncoli p_112:

Camuncoli p_113:

Il Comune di Camuncoli, in provincia di Reggio Emilia, è un comune italiano di 1.113 abitanti, situato nella valle del fiume Po, a sud-ovest della città di Reggio Emilia. Il territorio è caratterizzato dalla presenza di aree agricole e boschive, con una morfologia prevalentemente collinare. Il centro urbano è costituito da un nucleo storico, con edifici in stile rinascimentale e barocco, e da una zona più recente, sviluppata lungo le strade principali. Il Comune è parte integrante del territorio del Parco Regionale di Reggio Emilia, che si estende per una superficie di circa 1.500 ettari. L'economia è basata principalmente sull'agricoltura e sul turismo, in particolare sulle attività legate al patrimonio culturale e paesaggistico. Il Comune è inoltre sede di diverse iniziative culturali e sportive, che contribuiscono al benessere della comunità e alla valorizzazione del territorio.

- Camuncoli p_113:

Camuncoli p_114:

Il Comune di Camuncoli, in provincia di Reggio Emilia, è un comune italiano di 1.113 abitanti, situato nella valle del fiume Po, a sud-ovest della città di Reggio Emilia. Il territorio è caratterizzato dalla presenza di aree agricole e boschive, con una morfologia prevalentemente collinare. Il centro urbano è costituito da un nucleo storico, con edifici in stile rinascimentale e barocco, e da una zona più recente, sviluppata lungo le strade principali. Il Comune è parte integrante del territorio del Parco Regionale di Reggio Emilia, che si estende per una superficie di circa 1.500 ettari. L'economia è basata principalmente sull'agricoltura e sul turismo, in particolare sulle attività legate al patrimonio culturale e paesaggistico. Il Comune è inoltre sede di diverse iniziative culturali e sportive, che contribuiscono al benessere della comunità e alla valorizzazione del territorio.

- Camuncoli p_114:

Camuncoli p_115:

Il Comune di Camuncoli, in provincia di Reggio Emilia, è un comune italiano di 1.113 abitanti, situato nella valle del fiume Po, a sud-ovest della città di Reggio Emilia. Il territorio è caratterizzato dalla presenza di aree agricole e boschive, con una morfologia prevalentemente collinare. Il centro urbano è costituito da un nucleo storico, con edifici in stile rinascimentale e barocco, e da una zona più recente, sviluppata lungo le strade principali. Il Comune è parte integrante del territorio del Parco Regionale di Reggio Emilia, che si estende per una superficie di circa 1.500 ettari. L'economia è basata principalmente sull'agricoltura e sul turismo, in particolare sulle attività legate al patrimonio culturale e paesaggistico. Il Comune è inoltre sede di diverse iniziative culturali e sportive, che contribuiscono al benessere della comunità e alla valorizzazione del territorio.

- Camuncoli p_117:

Il nuovo regolamento
L'articolo 10 del regolamento approvato dal Consiglio di Stato, in materia di tutela delle attività culturali e del turismo, prevede che il piano regolatore urbanistico, approvato dalla giunta municipale, è approvato dal Consiglio di Stato, in materia di tutela delle attività culturali e del turismo, e che il piano regolatore urbanistico, approvato dalla giunta municipale, è approvato dal Consiglio di Stato, in materia di tutela delle attività culturali e del turismo.

• Camuncoli p_118:

Il nuovo regolamento
L'articolo 10 del regolamento approvato dal Consiglio di Stato, in materia di tutela delle attività culturali e del turismo, prevede che il piano regolatore urbanistico, approvato dalla giunta municipale, è approvato dal Consiglio di Stato, in materia di tutela delle attività culturali e del turismo.

• Camuncoli p_119:

Il nuovo regolamento
L'articolo 10 del regolamento approvato dal Consiglio di Stato, in materia di tutela delle attività culturali e del turismo, prevede che il piano regolatore urbanistico, approvato dalla giunta municipale, è approvato dal Consiglio di Stato, in materia di tutela delle attività culturali e del turismo.

• Camuncoli p_120:

Il nuovo regolamento
L'articolo 10 del regolamento approvato dal Consiglio di Stato, in materia di tutela delle attività culturali e del turismo, prevede che il piano regolatore urbanistico, approvato dalla giunta municipale, è approvato dal Consiglio di Stato, in materia di tutela delle attività culturali e del turismo.

• Camuncoli p_121:

1. Beni Culturali - Monumenti

Il piano per il restauro e la manutenzione dell'edificio di San'Alipio, in provincia di Reggio Emilia, è stato approvato dal Consiglio di Stato. Il piano prevede la ricostruzione dell'edificio in stile rinascimentale, con l'uso di materiali e tecniche tradizionali. Il piano è stato approvato dal Consiglio di Stato il 12/10/2011.

Il piano per il restauro e la manutenzione dell'edificio di San'Alipio, in provincia di Reggio Emilia, è stato approvato dal Consiglio di Stato. Il piano prevede la ricostruzione dell'edificio in stile rinascimentale, con l'uso di materiali e tecniche tradizionali. Il piano è stato approvato dal Consiglio di Stato il 12/10/2011.

- Camuncoli p_122:

1. Beni Culturali - Monumenti

Il piano per il restauro e la manutenzione dell'edificio di San'Alipio, in provincia di Reggio Emilia, è stato approvato dal Consiglio di Stato. Il piano prevede la ricostruzione dell'edificio in stile rinascimentale, con l'uso di materiali e tecniche tradizionali. Il piano è stato approvato dal Consiglio di Stato il 12/10/2011.

Il piano per il restauro e la manutenzione dell'edificio di San'Alipio, in provincia di Reggio Emilia, è stato approvato dal Consiglio di Stato. Il piano prevede la ricostruzione dell'edificio in stile rinascimentale, con l'uso di materiali e tecniche tradizionali. Il piano è stato approvato dal Consiglio di Stato il 12/10/2011.

- Camuncoli p_123:

1. Beni Culturali - Monumenti

Il piano per il restauro e la manutenzione dell'edificio di San'Alipio, in provincia di Reggio Emilia, è stato approvato dal Consiglio di Stato. Il piano prevede la ricostruzione dell'edificio in stile rinascimentale, con l'uso di materiali e tecniche tradizionali. Il piano è stato approvato dal Consiglio di Stato il 12/10/2011.

Il piano per il restauro e la manutenzione dell'edificio di San'Alipio, in provincia di Reggio Emilia, è stato approvato dal Consiglio di Stato. Il piano prevede la ricostruzione dell'edificio in stile rinascimentale, con l'uso di materiali e tecniche tradizionali. Il piano è stato approvato dal Consiglio di Stato il 12/10/2011.

- Camuncoli p_124:

Collegamenti

- [1] <http://archiviodistatoreggioemilia.beniculturali.it/getFile.php?id=1840>